



di guerre e di ricordi

Quattro nuove storie e dieci canzoni da riscoprire
Di Andrea Galgano

E' un ritorno potente quello di Bertoli nel panorama musicale italiano.

Il 28 agosto è uscito "301 guerre fa" album che segue "Angoli di vita" datato 1997. Quattro inediti e dieci brani che appartengono al repertorio del cantautore sassuolese, con una nuova versione di Pescatore cantata con Fiordaliso che dà maturità e vigoria alla presenza femminile del brano e della storia. Un lavoro suggestivo già dalla copertina e dall'interno del cd: immagini di guerra e devastazione con l'ultima scena di trincea e di battaglie cruente. Un cambiamento netto rispetto al passato costruito su un'atmosfera meditabonda e pacata. L'album si apre con "301 guerre fa", scritta a quattro mani con il cantautore astigiano Danilo Amerio, un brano molto molto significativo sulla demenzialità e assurdità di un mondo che lotta e si distrugge e che perde la sua identità. C'è un sentimento volitivo che anima questi pezzi, il cantautore (parola da usare con le molle, forse bisognerebbe preferirgli l'artigiano della canzone) si immedesima in uno scenario in cui vive e si confronta. "Se solo lo vuoi" è il racconto di un'esperienza e di un incontro con il presente, un'immensa confessione d'amore che ricorda come atmosfere "Ti telefono da una guerra" di

301 guerre fa

- | | |
|-----|--------------------------|
| 01) | 301 guerre fa |
| 02) | La fatica |
| 03) | La nebbia |
| 04) | La prima pioggia |
| 05) | Favola |
| 06) | Oracoli |
| 07) | Se solo lo vuoi |
| 08) | Vagabondi |
| 09) | Così |
| 10) | Le grandi solitudini |
| 11) | Spunta la luna dal monte |
| 12) | Cent'anni di meno |
| 13) | Pescatore |
| 14) | Liberato me |

database 301 guerre fa

Pierangelo Bertoli: **voce, testi e musica**

Massimo Palermo e Gabriele Monti: **basso**

Lele Melotti: **batteria**

Bruno De Filippi e Marco Dieci: **armonica**

Gabriele Monti, Fabio Pozzi e Fabio Moretti:
chitarre acustiche ed elettriche

Marco Dieci e Marco Grasso: **keyboards**

The Angel's Voice Quartet: **cori**

Registrato Al Santanna Recording Studios Di
Castelfranco Emilia(Mo)
Master Recording Stadio Di Selva Di Pavullo(Mo)

Ivano Fossati, con la quale ha una differenza peculiare ma efficace: è un canto propositivo di un uomo, e pertanto meno sofferto. La solitudine (fa da eco "Le grandi solitudini", terza traccia inedita del disco) dell'individuo, l'esigenza di cambiamento, il fulcro vitale del mondo che gira di fronte all'uomo e alle sue necessità e soprattutto l'impotenza verso il reale. Dopo pescatore divenuta molto più graffiante, sarà anche per la voce di Fiordaliso, l'album si chiude con "Liberato me" che è un desiderio incessante di libertà, libertà senza fuga, libertà come equilibrio, libertà come imposizione sugli eventi. Un'amara riflessione Bertoli ci pone, ogni testo ha un'immagine che desta meditazione: uno sguardo sulla società e uno sguardo sulla realtà.

Mi si permetta una polemica: possibile che un autore come Bertoli, patrimonio della canzone d'autore debba rischiare le vendite e non trovare spazio (lo spazio che trova è limitato) nel panorama discografico?

Pierangelo Bertoli

301 guerre fa
2002

LO
BIELLENEWS

Quindicinale poco puntuale di notizie, recensioni, deliri e quant'altro passa per www.bielle.org

novità sul sito

In queste due settimane ci siamo dati da fare! Abbiamo aggiornato le pagine di Pierangelo Bertoli e di Eugenio Bennato e abbiamo inserito due nomi nuovi:

Saprete tutto (o quasi) su Giuliano Contardo e Massimo Liberatori.



C'E' UN BUGO tra le risaie e il West

A cavallo tra il nonsense
e la trasgressione.
Di **Leon Ravasi**

"Vorrei avere un Dio/ anch'io /almeno avrei qualcosa da fare la domenica. Vorrei avere un Dio/ anch'io/ per non pensare che i videogiochi sono tutto". Bugo non sarà un genio assoluto, non avrà forse inventato niente, ma due strofe come quelle sopra lo arruolano di necessità nelle schiere dei "beautiful losers", i magnifici perdenti che tanta parte della letteratura c ha reso e film e canzoni hanno illustrato. Vasco

Rossi, Ligabue, Beck i primi nomi che possono saltare in mente, ma c'è anche chi, giustamente, ha arrischiato un paragone con Lucio Battisti. Una voce simile, che fa fatica a restare nei tempi e negli schemi della musica (Stona? È una parola troppo grossa. Diciamo che rientra nei canoni a fatica). Un impianto assolutamente low-fi (ma molto low!), la chitarra acustica a fare da guida (e anche qui si potrebbe parlare di accordatura libera, ma nel senso di assolutamente personale) e delle svisate verso il "noise", il feed-back, la distorsione. Insomma rock e pop, un gocciolo di musica folk e testi stralunati quasi come il primo Jannacci. Una voce volutamente in secondo piano, che pare di sentire J.J.Cale e un clima di malinconica disperazione alla Tom Waits. Nomi grossi, grossissimi. Bugo non è nessuno di loro. Non si sa nemmeno se ci provi seriamente. Pare che di mestiere vero lavori in fonderia e canti nel tempo libero dalle parti di Novare e provincia di Milano. Un vero fenomeno emerso dal basso, a furia di concerti su concerti e maneggiando un materiale che dià dai titoli scivola pericolosamente verso il nonsense: "Sei bella come il di", dove curiosamente la voce guida è sullo sfondo e il contro canto basso si svolge in primo piano, "Pepe nel culo", "Spermatozoi", "L'amore è spentoff" alcuni dei titoli. Che dire? Non si può ascoltare e basta. Può dare fastidio, non piacere, disturbare, ma non si può non ascoltarlo e negargli la patina di originalità, sia nei testi che nelle musiche, semplici semplici, solo 5 accordi in tutto il disco, ma funzionali a creare la maschera del perdente di provincia. In "Siamo tutti eroi" il cantato è così filtrato che non si sente. Non si capisce una parola! Ne "Gli occhi e lo specchio" le parole si sentono anche, ma il risultato non cambia. Il significato sfugge. Ma è il caso di farsi tante menate? O si possono ascoltare i 2/3 minuti delle varie canzoni facendosi prendere soprattutto dal ritmo lento e dal clima pesantemente turbato che ne esce? Evidentemente in tanti la pensano così, visto che Bugo è riuscito a prendere un contratto dall'Universal e si appresta a fare il grande salto. Speriamo non si perda, perché Bugo non sarà un eroe, né il principe dei cantautori, ma cazzo se ci prova a darci una smossa!

database Bugo

Vero nome: Cristian Bugatti
Nasce a San Martino di Trecate circa 28 anni fa
1999 pubblica il suo primo singolo "Questione di eternità"
2000 esce "La prima gratta" suo primo CD che mette in luce tutte le sue facce
2001 pubblica "Sentimento westernato"
2002 esce "ne vale la pena?", edizione limitata 10" per collezionisti contenente 6 brani del nostro eroe

Bugo

Sentimento Westernato

Bar La Muerte / Wallace / Beware - 2001

- Claudio Lolli

lu 26/08 Bagnolo Mella (BS) Festa Rifondazione
gio 29/08 Pescara - Festa Rifondazione
mer 04/09 Crotone - con Il Parto delle nuvole
pesanti in: Ho visto anche degli zingari felici -
sa 07/09 Guardiagrele (CH) - Festa liberazione
sa 28/09 Avellino - con L. Grechi e G. Kuzminac

- Bandabardò

gio 05/09 Pisa - Festa dell'Unità
ve 06/09 Giulianova (TE) - Festa dell'Unità
do 08/09 Crotone - Festival "Una casa per Rino"
ve 20/09 Roma - Festival Enzimi
sa 21/09 Tito (PZ) - Worldart & Sound Festival
ve 27/09 Milano - Megastore Feltrinelli
sa 28/09 Taneto di Gattatico (RE) - Fuori Orario

- Massimo Bubola

gio 05/10 Regoledo di Cosio (SO) - Teatro Frassati
gio 24/10 Lavis (TN) - Auditorium

- Sergio Cammariere

gio 05/09 Castello De Le Castella - Isola
Capo Rizzuto, con Teresa De Sio

- Concerto Tributo a Fabrizio De André

21/09 Santa Croce Bigolina di Cittadella (PD)
con: **Radiofera - Manodopera - Revolution -
Bubamara - Leo Miglioranza trio - Alberto
Cantone** e la partecipazione di **Paola Cordoni**

- Festaletteratura - Mantova

04-05-06-07/09 Vincenzo Cerami, Nicola Piovani
in "Lettere al metronomo" - Palazzo D'Arco h 21:00
gio 05/09 Maddalena Crippa in "Femmine fatali:
Armida" Concerto per voce cantante e recitante,
pianoforte, fiati e percussioni da un'idea di Peter
Stein, musiche di Alessandro Nidi. Teatro Bibiena, h
22:45 - Euro 8
ve 06/09 Deidda interpreta Pessoa Teatro
Bibiena, h 19:30 - Euro 8
Banda Osiris, Stefano Bollani, Enrico Rava,
Gianmaria Testa "Guarda che luna" Teatro
Ariston h 21:15 - Euro 16.00
sa 07/09 Francesco Guccini e Lorian Macchia-
velli presentano "Lo spirito e altri banditi", il loro ulti-
mo romanzo. Piazza Castello

- Festival Provinciale dell'Unità Lecco

Area Fiera di Osnago
mer 04/09 Punkreas + Crummy Stuff
gio 05/09 Fratelli Di Soledad
ve 06/09 Negrita
sa 07/09 Shandon + Sister Confusion
Infoline 0396067351

- Festival Provinciale dell'Unità Milano

ex Palavobis MM Lampugnano
mer 04/09 Peppe Servillo + Aires Tango
gio 05/09 Pacifico
ve 06/09 Israel Vibration (Prevendite)
do 08/09 Italian Blues Night
ve 13/09 Summer Metal Festival
(Vision Divine, Domine & Guests)
lu 16/09 Mascarimiri + Criamu
ve 20/09 Daniele Sepe & Art Ensemble of
Soccavo
do 22/09 Luca Madonia + Valentina Gravili

- FFF Frosinone FolkFestival - "Le vie dei canti"

Palco centrale in Piazza Valchera, h 21:30
gio 05/09 Progetto MBL (Ciociaria) e
Folkabbestia
ven 06/09 Ned Ludd (Roma) e The Gang
(Pianeta Terra)
sa 07/09 Luigi Maieron (Friuli), Brychan
(Galles), Eric Andersen (Usa)
lungo le vie dei canti, già dal tardo pomeriggio
gio echeggeranno canti e suoni grazie a:
Enige Nbr - Il Regno dei Ragni - Borgo

Italiano - Trio Fernando - Last Acoustic - Alex
Valente - Plug and Play - Goads ed altri

- Gang

mer 04/09 Venezia - Ponte Rialto, Festa di
Rifondazione
ve 06/09 Frosinone Folk Festival
sa 07/09 Palombara Sabina (Roma) - Festa di
Rifondazione
do 08/09 Teramo - Festa di Liberazione
lu 09/09 Bologna - Festa dell'Unità
sa 14/09 Colere (Bg) Palacolere
do 15/09 Rho (Mi)
mer 18/09 Roma Castel Sant'Angelo - Festa di
Rifondazione

- Luigi Grechi

il primo giovedì di ogni mese Roma Vicolo de'
Musici - Folkosteria Tel.066786188

- Alessio Lega

sa 07/09 Piombino (LI) - 18° meeting anti
clericale
do 08/09 Verona - Festa di Rifondazione, con
Rocco Marchi
ve 13/09 Erchie (TA) Festa dell'Unità, con
Marco Ongaro

- Max Manfredi

ve 06/09 Portofino - Piazzetta
sa 07/9 Mallare (Savona) - piazzetta

- Marmaja

ve 06/09 Piombino (LI) - 18° meeting anti
clericale
sa 07/09 Rovigo - 1° Festival musica popo-
lare veneta

- Mercanti di liquore

Sa 07/09 Sissa (PR) - Parco della Monta-
gnola h.21.30
Ve 13/09 Cucciago (CO) - Corte Castello
do 15/09 Bosisio Parini (LC) - Parco Villa
Mira h.16.30
me 18/09 Bologna - Festa dell'Unità
h.22.00 (DA CONFERMARE)
ve 27/09 Giussano (MI) - Giussano in festa

- Piazza Profana - Rappresentazione di San Rocco

Sa 07/09 Forte di Exilles
Personaggi teatrali
Gipo Farassino: popolano piemontese.
Marcello Colasurdo: popolano napoletano
tra bigottismo, generosità, scaramanzia,
superstizione e passionalità.
Giovanni Muriello: il popolo ribelle contro le
ingiustizie e la sopraffazione: Masaniello
Sorelle Suburbe: Il potere, la Mafia, il Re, il
Papa, il Politico.... a due teste: una blandisce
e l'altra tradisce.
Bruno e Katina/Genero Group: Invasioni ful-
minee nella piazza di diavoli, gnomi e folletti
che simboleggiano il male e la violenza.
Angeli sui trampoli Presenze tranquillizzanti
che simboleggiano il bene e la generosità.
Artisti e Musicisti
Laura Conti e Ombra Gaia: La tradizione pie-
montese
Spadonari di Giaglione: La tradizione valli-
giana
Marco Zurzolo e la Banda Mvm: La tradizio-
ne napoletana tra sacro e profano
Le Striare: La taranta salentina
Duo Agostino: La tarantella calabrese
I Tamburi di San Rocco: Ritmi della festa di
S.Rocco a Gioiosa Jonica
Coro di Bajodora: La tradizione vocale pie-
montese e canavesana
Coro Ange Gardien: La tradizione vocale pro-
venzale e valli-giana

La Lionetta: Il nuovo folk piemontese
Sergio Berardo: La tradizione occitana
Attilio il Fachiro: Il mangiafuoco
Artisti vari e Giocolieri: La tradizione circense
Orchestra Arabo-Andalusa di Tangeri: La cultura mussulmana
Mariachis de Atlixo: La tradizione messicana
Taraf de Metropolitan: L'orchestra da strada gitana
Arbebo: Il ballo folk occitano
Faso Diya: Le percussioni del Burkina Faso
Compania Arte Y Flamenco: Il tablado flamenco
Iness Mezel: La musica berbera algerina
Antica Compagnia Puglisi: Opera dei Pupi siciliani di scuola catanese

- Daniele Sepe

Napoli - appuntamento fisso al Vibes ogni venerdì (di fronte alla facoltà Orientale - ore 23)

- Davide van de Sfroos

sa 24/08 - S. Martino (VR)
 gio 29/08 Acquaviva (SI)
 ve 30/08 Cuneo - Parco della gioventù

- Sulutumana

ve 30/08 Torre Ovo (Ta) La'nchianata

- GianMaria Testa

do 25/08 Roccascalegna (Suisse)
 06/09 Mantova - Festival Letteratura

- Tupamaros

14/09 Genova (GE) festa Liberazione

- Una casa per Rino

dal 4 al 9 settembre - Crotone e Provincia
 mer 04/09 Claudio Lolli con Il Parto delle nuvole pesanti in: Ho visto anche degli zingari felici
 gio 05/09 Storie di Mare: Sergio Cammarriere - Teresa De Sio (Isola Capo Rizzuto)
 ve 06/09 Nada & Tronik (Lega Navale Crotone)
 sa 07/09 Georges Moustaki con Pippo Pollina ne Il ritorno dello Straniero (Santa Severina)
 do 08/09 Max Gazzè con la Bandabardò, Luca Madonia e Valentina Gravili (Crotone)
 Mostra/Incontri "Quel cantautore è ancora figlio unico" (5-6-7 sett.) presso Aula Magna del Liceo Classico Pitagora di Crotone
 Per informazioni: tel. 0962.952234

-Yo Yo Mundi

ve 06/09 - Cagliari, Castello di Cagliari
 sa 07/09 - Ossi oppure Usini (SS), Piazza
 do 08/09 - Ales (OR), Piazza -
 ma 10/09 - S. Cesaro di Lecce (LE)
 me 11/09 - S. Pietro in Lamis (LE) -
 Sonorizzazione di Sciopero
 sa 14/09 - Vicenza??? - Tour Alla Bellezza dei Margini
 sa 21/09 - Nizza Monferrato (AT), Tora!Tora!, Piazza della Fornace
 - Partecipazione al Festival Tora Tora
 03/04/05/10 - Acquapendente (VT) ??? (due date)- Alla Bellezza dei Margini + Sciopero
 me 10/10 - San Lazzaro di Savena (BO) - sonorizzazione e lettura scenica di brani tratti dal libro: "54" di Wu Ming (con la partecipazione degli autori).
 12/10 - Torino, Fnac - presentazione Alla Bellezza dei Margini in acustico + intervista incontro
 sa 10/08 Rossiglione GE - Piazza Madonna degli Angeli
 gio 22/08 Balsorano AQ - Campo Sportivo
 sa 24/08 Brindisi - Scirocco Music Area
 21/09 Nizza Monferrato AT - Tora! Tora! Festival

il lancio
DEI DISCHI

IN USCITA

Celentano (autori Mogol e Gianni Bella)
Carmen Consoli (anche in versione inglese)
Paola Turci : "Questa parte di mondo" e "Mani giunte"
Samuele Bersani : "Socio di minoranza"
Avion Travel (album registrato al nuovo Auditorium di Roma e che dovrebbe chiamarsi "Sogno biondo")
Eugenio Finardi (titolo top secret)
Giorgio Gaber (da qualche mese è in studio di registrazione con Beppe Quinici e MartiJane Robertson)
Enzo Jannacci (entrerà in studio in ottobre, con Mauro Pagani)
il Premio Tenco presenterà il tributo a Sergio Endrigo realizzato in occasione della rassegna dello scorso anno (tuttinsieme! : "e fanno festa i musulmani il venerdì, il sabato gli ebrei, la domenica i cristiani, e i barbieri il lunedì!..")
Endrigo: a gennaio è prevista la pubblicazione di un suo album antologico, "Altre emozioni", che è anche il titolo dell'unico inedito del disco.
Marco Parente
Bandabardò "Bondo Bondo"
Agricantus: "Kalura"
Claudio Lolli: Il prossimo inverno, si vocifera di due album, uno dal vivo e uno in studio
Vincenzo Spampinato: "I diritti dell'uomo (e una canzone d'amore)"
Marco Ongaro: "Dio è altrove".
Stadio "Occhi negli Occhi"
Mark Knopfler: "The Raggicker's Dream"
Piero Pelù: "Bene bene male male"
 Si susseguono voci sulla pubblicazione, in ottobre, del concerto che **De Gregori e Giovanna Marini** hanno tenuto pochi mesi fa in occasione dell'inaugurazione dell'Auditorium di Roma
 Si vocifera anche su un nuovo lavoro di **Francesco Guccini** per Natale

USCITI:

Andrea Parodi: "Abacada"
Pierangelo Bertoli: "Trecentouno guerre fa"
"Giovani Frequenze 2002"
Federico Sirianni: Onde clandestine
Franco Battiato: "Fleurs 3"

alle
Biellesale

- Asylum Collegno (TO)
 per info & programma completo 0114038479

- Cantina Mediterraneo Frosinone
 Tel 0775200919

- Santi Angeli music-pub Giavera del Montello (TV)
 "i concerti non geneticamente modificati del GIOVEDÌ sera" ore 21.30 - INGRESSO GRATUITO

Sono diversi gli appuntamenti musicali previsti nell'ambito della sesta edizione di **Festivaletteratura**, che si terrà a Mantova dal 4 all'8 settembre. Tutte le sere, alle 21, a Palazzo d'Arco ci sarà "Lettere al metronomo" di **Vincenzo Cerami e Nicola Piovani**. Il 5 settembre al Teatro Bibiena **Maddalena Crippa** si esibirà in "Femmine fatali: Armida", concerto per voce cantante e recitante, pianoforte, fiati e percussioni. Il 6 Settembre alle 19.30 **Deidda** interpreta Pessoa (Teatro Bibiena) e alle 21.15 "Guarda che luna", omaggio a Fred Buscaglione con **Gianmaria Testa, Banda Osiris, Enrico Rava e Stefano Bollani** (Teatro Ariston). Infine, sabato 7 in piazza Castello, **Francesco Guccini** presenterà "Lo spirito e altri banditi", il suo ultimo romanzo scritto con Lorian Macchiavelli.

L'uscita di "**Bondo! Bondo!**", il nuovo CD della **Bandabardò**, è prevista entro i primi giorni di settembre. L'album contiene tredici nuovi brani, a cui hanno collaborato diversi artisti del panorama musicale italiano (tra gli altri: Max Gazzè, Stefano Bollani, Clemente Ferreri), legati da uno stesso filo conduttore: l'irrisolta domanda: perché l'uomo combatte e per cosa? L'uscita sarà accompagnata da un tour promozionale che inizierà il primo settembre. (Vedi date a fianco)

Claudio Lolli ritorna con un disco live, che sarà pubblicato da Storie di Note nel prossimo inverno. Ho visto anche degli zingari felici, che nel 1976 fu una suite musicale che cambiò la storia della canzone italiana verrà riproposta da Lolli insieme al suo chitarrista Paolo Capodacqua, in una nuova versione in cui i due saranno affiancati dagli arrangiamenti folk rock, energici e lirici de Il parto delle Nuvole Pesanti, uno dei gruppi più innovativi e impegnati del momento. Il poeta Lolli e Il Parto delle Nuvole Pesanti presenteranno l'opera in prima nazionale il 4 settembre a Crotona in occasione del Festival "Una Casa per Rino" nell'area industriale dismessa di Crotona, luogo principe di grandi suggestioni e di importantissime lotte operaie. Seguirà un tour in giro per l'Italia.

Dal 4 all' 8 settembre si terrà a Crotona il festival "**Una Casa Per Rino**", la prima manifestazione in memoria di Rino Gaetano nata per iniziativa dell'Assessorato provinciale al Turismo e Spettacolo e con la direzione artistica ed organizzativa della casa discografica Storie Di Note. Il festival, concepito come un viaggio tra la fantasia e la tradizione intorno alla canzone d'autore, saluta la nascita del nuovo Centro Polifunzionale di musica: una struttura aperta ai giovani, agli artisti, a tutti coloro che vogliono fare imprenditoria musicale, imparare e portare idee creative nell'ambito della musica italiana. Il programma prevede oltre alle cinque serate musicali dedicate al genio di Rino Gaetano, una mostra-convegno, intitolata "Quel cantautore è (ancora) figlio unico", un viaggio a ritroso alla scoperta della storia di Rino Gaetano. L'evento sarà corredato da una ricca mostra iconografica e ai partecipanti verranno distribuiti i testi delle canzoni. L'apertura delle manifestazioni vedrà una prima assoluta: il ritorno di un'opera culta che ha segnato la storia della canzone italiana: "Ho visto anche degli zingari felici" di Claudio Lolli. In attesa del tour che ne sancirà la nuova vita in giro per l'Italia, Ho visto anche degli zingari felici porta sullo stesso palco Claudio Lolli e Paolo Capodacqua affiancati dagli arrangiamenti folk rock, energici e lirici de Il parto delle Nuvole Pesanti, uno dei gruppi più innovativi e impegnati che esistono oggi in Italia. Per il programma completo vedere la news a fianco.

Sabato 7 settembre 2002, al forte di Exilles, avrà luogo la Rappresentazione di San Rocco - Piazza Profana. Grazie ai suoi attori, cittadini del mondo, che mettono in vetrina e offrono la loro cultura e le loro tradizioni la festa sarà ricca e imprevedibile. Come ingredienti di un piatto contadino nel quale sapori e aromi si amalgamano nella lenta cottura, musiche e arte si integrano esaltandosi nel maturare della festa. Infine tutto sarà suggellato con il segno scaramantico del rito finale che si rifà alla tradizione di valle e che dovrà anticipare se l'inverno prossimo sarà mite o impietoso. Saranno presenti gruppi di artisti musicali italiani ed esteri e attori italiani, piemontesi e napoletani.

E' uscito il 24 agosto "**Trecentouno guerre fa**", il nuovo album di Pierangelo Bertoli, che segna il ritorno discografico del cantautore emiliano dopo alcuni anni di assenza. Il disco contiene quattordici canzoni: quattro inediti: "Trecentouno guerre fa", scritto e cantato insieme al cantautore astigiano Danilo Amerio, "Se solo lo vuoi", Le grandi solitudini", "Liberato me" e dieci brani storici, come "Pescatore" (in duetto con Fiordaliso), "Spunta la luna dal monte", "La fatica", "Favola", "Oracoli" e "Cosi".

Dal 1988, nell'ultima settimana di agosto, per le vie del centro storico di Ferrara... va in scena un altro mondo! Ferrara si trasforma in una città in musica, una città per suonare, che ad ogni angolo rivela inedite atmosfere, tra antiche e nuove musiche, alla scoperta di sonorità familiari o lontane. Circa 800.000 persone accorrono da tutta Italia e dall'estero per assistere alle esibizioni dei 177 gruppi di musicisti e artisti di strada di tutto il mondo. Questi numeri, pur imponenti (quello di Ferrara è il Buskers' Festival più grande del mondo), non sono affatto rappresentativi dell'atmosfera che si respira camminando per le vie del centro estense: la magia sta tutta nel trovarsi circondati da persone che, al di là di convenzioni e mode, approfittano di questa magnifica occasione per ascoltare, in molti casi sarebbe più giusto dire "scoprire", alcuni musicisti ai quali il mercato discografico (internazionale si guarda bene dall'offrire chances per farsi conoscere. Ma lo spettacolo non è solo musicale: sui vari palchi si alternano artisti di strada di ogni tipo: giocolieri, acrobati, comici, mangiafuoco, scultori di palloncini, mimi, pittori, poeti, cantastorie, burattinai, clown, teatranti di strada, e come se non bastasse quello che l'organizzazione propone, moltissimi dei frequentatori si portano da casa i propri attrezzi da giocolieri, i propri strumenti musicali, così da dar luogo ad un continuo avvicinarsi di esibizioni artistiche se non tutte dello stesso livello, almeno tutte con pari dignità.

Tomando alla musica, questa edizione si presentava particolarmente attraente per gli amanti del folk: c'erano i Caravane de Ville (l'ottima band - all'esordio con il CD "Metropolis" - formata da Giovanni Rubbiani, chitarrista transfuga dai Modena City Ramblers, che si avvale, oltre che dei virtuosismi alla Viola di Deborah Walker, della magnifica voce della 20enne Sara Piolanti. <http://www.caravanedeville.com/>). La loro musica non è proprio folk, ma è presumibile che un amante del genere e quindi dei MCR (a maggior ragione dei Modena di Giovanni) possa trovare interessante la nuova band dell'ex-componente e fondatore del gruppo che in Italia, per primo ha ottenuto un certo successo suonando combat-folk. C'erano i Ratti della Sabina, gruppo laziale, che sa far proprio in modo molto originale e convincente il folk e la tradizione della propria terra così come è testimoniato dall'ultimo disco "Cantiecontro-cantincantina" (<http://www.rattidellabasabina.it/>) e c'erano i Marmaja, rovigini appena usciti con un bell'album, "il metro dell'età", di cui si è parlato nel precedente numero delle BielleNews (<http://digilander.libero.it/marmaja/>). Sabato 23 agosto si poteva assistere alle esibizioni di questi ultimi due e sono rimasto affascinato dalla bravura di entrambi e dalla loro capacità di "stare su un palco"! Molto coinvolgenti i Ratti (8 elementi: Roberto Billi: voce, chitarra acustica, flauto, armonica; Stefano Fiori: voce, chitarra acustica, organetto diatonico; Eugenio Lupi: chitarra elettrica, chitarra acustica; Alessandro Monzi: violino; Paolo Masci: bouzouki, mandolino, chitarra slide; Alberto Ricci: fisarmonica; Valerio Manelfi: basso elettrico, basso acustico, contrabbasso; Carlo Ferretti: batteria, percussioni) che hanno suonato per 3 ore, con un paio di pause, tutto in acustico, senza alcuna amplificazione, riuscendo a trascinare gran parte del pubblico assiepato intorno a loro in danze forsennate. Diverso il "ritmo" dei Marmaja (Maurizio Zannato: voce e testi - Guido Frezzato: clarinetto, sax tenore, flauti, chalumeau, pentole, ciaramella, mandolino, violino, percussioni, bottiglie, cori, musiche; Elia Mantovani: chitarra acustica ed elettrica, musiche; Walter Sigolo: fisarmonica melodica, ghironda, cori; Cristiano Vincetti: basso, contrabbasso, cori; Antonio Carrara: batteria): risultano un po' meno immediati rispetto alla formazione laziale, ma sicuramente da un ascolto attento emerge tutta la loro bravura. Soprattutto dal vivo, dove alternano a brani propri splendide cover di De Andrè e di Boris Vian (la versione italiana di Fossati de "il disertore").

In sostanza, anche quest'anno il Buskers' Festival si è rivelato un'oasi nel panorama musicale (e non solo) italiano. Un posto dove gli amanti della musica possono andare, certi di non correre il rischio di sentirsi riproporre la solita insulsa hit commerciale che qualcuno, negli uffici di una major, ha deciso che dobbiamo ascoltare, apprezzare, comprare... e scusate se è poco!

Semmy